



## IL BLITZ DELLA GUARDIA DI FINANZA NEL TERAMANO

# A Colonnella un centro massaggi trasformato in casa d'appuntamenti

Denunciata la titolare per favoreggiamento e sfruttamento alla prostituzione

**L'Aquila: il Tar annulla (di nuovo) la nomina del Comandante della Polizia Locale**

**Martina Colabianchi**

Il Tribunale Amministrativo Regionale ha dichiarato illegittima, di nuovo, la nomina di un Comandante della Polizia Locale dell'Aquila. Si tratta questa volta dell'architetto Marco Marrocco, una scelta definita dai consiglieri Enrico Verini e Gianni Padovani priva di fondamento giuridico e «pervicacemente voluta dal sindaco Pierluigi Biondi». Sono ormai nove anni che il Comune dell'Aquila si ritrova senza un Comandante della Polizia Locale legittimo, stabile e a tempo pieno. I giudici del Tar, infatti, avevano già emanato precedenti sentenze in materia per bloccare i tentativi di nominare figure estranee al corpo. La nota dei due esponenti politici traccia i contorni di quello che viene descritto come un vero e proprio «disastro istituzionale». Il Tar non solo ha dichiarato nulli gli atti prodotti dal Comune dell'Aquila per violazione delle precedenti sentenze e per palese violazione di legge, ma ha anche sollevato forti perplessità sulla legittimità costituzionale dell'emendamento alla legge regionale sulla polizia locale, che di fatto consente di dare l'incarico a dirigenti esterni. A farne le spese, oltre all'immagine dell'amministrazione, saranno per Verini e Padovani i cittadini aquilani, dato che il Comune è stato condannato al pagamento delle spese legali per quella che viene etichettata come l'ennesima «nomina temeraria». Il documento approvato dalla Regione è, per i due consiglieri, «un emendamento concepito "ad hoc" per evitare l'esecuzione di un provvedimento giudiziario, un vergognoso escamotage che aveva permesso a Biondi di aggirare ancora una volta la legge e nominare un Marrocco del tutto estraneo al Corpo e privo delle necessarie competenze». La critica si estende alla cronica insensibilità istituzionale dimostrata dal sindaco, colpevole di aver persino prorogato l'incarico all'architetto Marrocco nonostante la vicenda fosse palesemente sub iudice e oggetto di dettagliate denunce da parte dei sindacati e delle associazioni nazionali di categoria, tra cui l'Anvu. Padovani e Verini non risparmiano nemmeno gli organi di controllo e la Prefettura, accusata di aver assunto il ruolo di «Ponzio Pilato», similmente a quanto...

segue a pagina 10

Sulla carta un centro massaggi, nella sostanza una casa d'appuntamenti in piena regola. A scoprirlo è stato il Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Teramo, al termine di un'attività di indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Teramo, che ha denunciato a piede libero la titolare di un centro massaggi nel Comune di Colonnella in provincia di Teramo con l'accusa di

favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. All'interno del centro sarebbero infatti secondo la ricostruzione degli investigatori sarebbero state praticate prestazioni sessuali a pagamento da parte di giovani ragazze. Per ricostruire i fatti, i militari hanno messo in campo una serie di accertamenti mirati...

**Martina Colabianchi**

segue a pagina 2

## La Rugby L'Aquila Cadetta promossa in B viene premiata a Palazzo Silone



Presente l'assessore allo sport per la Regione Abruzzo Quagliari (Giancarli a pag. 36)

## Addio all'ex Sindaco di Teramo Di Paola, ha guidato la città dal 1969 al 1979

Cordoglio a Teramo per la scomparsa di Ferdinando Di Paola, Sindaco di Teramo dal 1969 al 1979. È morto all'età di 98 anni. Esponente di spicco della Democrazia Cristiana, oltre ad aver ricoperto la carica di Sindaco, Di Paola è stato anche consigliere della Regione Abruzzo e ha presieduto la Camera di Commercio, ponendosi tra i protagonisti di una stagione politica nella quale il territorio teramano ha saputo di ermare una propria identità. «Con la scomparsa di Ferdinando Di Paola, la nostra città perde una figura che ha profondamente segnato

la vita politica e istituzionale tra gli anni Sessanta e Ottanta e un uomo la cui signorilità individuale si univa a una profonda competenza della cosa pubblica». Così il primo cittadino Gianguido D'Albano, che esprime il cordoglio dell'Amministrazione e di tutta la comunità. «Ricordiamo Di Paola per lo stile fatto di pacatezza, che accompagnava una sincera e autentica passione per il bene pubblico - prosegue il primo cittadino - come sindaco ha attraversato...

**Serena Suriani**

segue a pagina 30

## SULMONA

**Sorelle ritrovate, i legali degli indagati: «Non presenteremo richiesta di riesame»**

**Mariachiara Di Fiore**

Non presenteranno richiesta di riesame gli avvocati della madre, del suo compagno e del nonno delle due sorelle ritrovate a Formia, nascoste nell'abitazione di una lontana parente della donna dopo due settimane dal loro allontanamento dalla casa famiglia di Civitella Alfedena. Obbligo di dimora nella provincia di Latina e l'obbligo di firma due volte al giorno ai carabinieri, questo quanto imposto ai tre indagati dopo gli interrogatori di garanzia e la convalida dell'accusa di sequestro di persona aggravato in concorso delle due minorenni. «Nessuna volontà di chiedere il riesame a erma l'avvocato di Valentina D'Acunto, madre delle due ragazze, Enrico Mastantuono-. Manteniamo fede a quelle che sono state le intese d'udienza. Dopo l'esito finale faremo le nostre valutazioni». Una decisione, aggiunge l'avvocato, presa d'intesa con il collega Luca Cupolino, difensore del compagno della donna, Vincenzo Esposito, e del nonno delle sorelle, Marco D'Acunto. «Difendo narcotrafficanti...

segue a pagina 4

## PESCARA

**Corso Vittorio ostaggio dei cantieri, la denuncia dei commercianti**

**Virginia Chiavaroli**

Dopo mesi di interventi per la sostituzione e messa in sicurezza della rete idrica da parte di Aca con inevitabili disagi per accesso, parcheggi e carico scarico merci, a giorni inizieranno i lavori di rifacimento del manto stradale su Corso Vittorio Emanuele, lavori che secondo le rassicurazioni dell'Amministrazione comunale sarebbero dovuti terminare entro il 30 giugno, ma a pochi giorni dall'inizio dei saldi, l'arteria commerciale principale della città si presenterà ancora come un cantiere aperto. Il commercio, lamenta la categoria, è in ginocchio. A fronte della situazione, i commercianti chiedono con urgenza: la pubblicazione di un cronoprogramma dettagliato; corridoi...

segue a pagina 26